RIFLESSIONI SULLA SCELTA DI PARTECIPARE AL VIAGGIO DELLA MEMORIA – classe 5^CLIG

Ho scelto di partecipare a questo progetto perché, sebbene fossi inizialmente spaventata all'idea di cosa avrei potuto vedere, ritenevo che fosse importante osservare dal vivo fino a che punto si è spinto l'odio umano. Penso che visitare questi luoghi sia fondamentale per comprendere i meccanismi che stanno dietro alla discriminazione ed evitare che uno scempio del genere si ripeta.

Gaia Marini

Ho scelto di aderire al progetto perché sapevo che mi avrebbe offerto un'esperienza stimolante e nuova,in grado anche di darmi molte più risposte rispetto ad altro,facendomi percepire e provare il carico emotivo di un pezzo molto importante della nostra storia.E' stata un'esperienza interessante ed emozionante,mi ha dato molto.

Giulia Magni

Ho scelto di partecipare al progetto con l'intenzione di poter conoscere meglio questo tema che ho sempre voluto approfondire.L'ho trovato una preziosa opportunità per riuscire ad andare oltre alle nozioni presenti sui libri e potersi avvicinare in modo ancora più consapevole ad esso, potendo vedere con i miei stessi occhi e farne esperienza.Inoltre ritengo di vitale importanza questo percorso anche per una crescita personale.

Verdiana Donelli

Ho deciso di aderire al Viaggio della Memoria perché credo sia un dovere morale e civico mantenere attiva la memoria.
Credo che un'esperienza empirica possa rendere concrete le parole e i numeri che studiamo sui libri e possa permettere una presa di coscienza e una riflessione profonda degli eventi che costituiscono la nostra storia.Inoltre,recarsi nei luoghi in cui sono state compiute delle atrocità disumane ci consente di rivedere il nostro modo di affrontare la vita e quelle che ci appaiono come difficoltà insormontabili ricostruendo una scala di valori, eliminando la superficialità.

Francesca Grazioli

Dopo molto tempo e vari ripensamenti, quest'anno ho deciso di cogliere l'occasione di intraprendere il Viaggio della Memoria ad Auschwitz.
Ovviamente non avevo alcuna pretesa di comprendere le cause che hanno spinto un uomo e suoi seguaci a commettere enormi atrocità e nemmeno inoltrarmi nei meandri oscuri del male. Penso in ogni caso che sia doveroso essere a conoscenza della sofferenza che l'uomo può causare ai propri simili, nel momento in cui ha la presunzione di non considerarli tali. Desideravo dare un valore reale ai dati e alle nozioni che si trovano sui libri di storia. Per quanto ci si possa documentare, solo vedere e toccare con mano dà la percezione unica dell'imperdonabile errore umano, anche se l'impatto emotivo può essere devastante. Inoltre mi chiedevo come potessero essere presenti ancora oggi casi di negazionismo e focolai filonazisti, nonostante nessuno possa più nascondere quello che è successo. Dunque non

mi aspettavo di avere risposte definitive, ma certamente non volevo commettere il grande errore di non dare il giusto peso all'immane crimine della storia umana.

Anna Bolzoni

Ho deciso di partecipare al viaggio studio a Auschwitz perché penso che il tema della shoah sia molto importante e vada ricordato. Inoltre, credo che la visita ai campi di concentramento aiuti a rendere più reali gli avvenimenti.

Gaia Zaffetti